

MALE MALE MALEN

Jacopo Miliani

Performance 31 maggio, ore 19 - Marsèlleria via Paullo, 12/A - Milano

Mostra: 1 giugno - 28 giugno 2017

Marsèlleria, via privata Rezia 2 Milano

Lun - Ven 10 - 13 e 14 - 18, sab e dom su appuntamento

Marsèlleria presenta **Male Male Malen**, mostra personale di Jacopo Miliani che si terrà nello spazio di via privata Rezia 2 dall'1 al 28 giugno, introdotta e inaugurata il 31 maggio da una performance nella sede di via Paullo 12/A, a partire dalle ore 19.

Pittura maschio maschio.

"Ricordi i muri che avevo costruito?"

Beh tesoro, stanno crollando e non resisteranno. Non faranno nemmeno rumore." (Beyoncé Knowles, Ryan Tedder, E. Kidd Bogart)

"Lieber Maler" (Caro Pittore)... disse un pittore tedesco... *"Male Mir" (dipingi per me)*...* rendendo la pittura non semplicemente una visione, ma un gesto.

Il progetto espositivo di Jacopo Miliani cerca di tradurre un universo personale attraverso il mezzo pittorico, che per la prima volta viene affrontato, con estrema ironia, nella ricerca dell'artista.

Elementi di pittura astratta, monocroma e anche figurativa saranno attivati da gesti e movimenti, la cui documentazione diventa parte stessa dell'opera.

Personaggi melanconici e assurdi legati a ricordi infantili (il mimo, il Pierrot, la geisha) entrano in collisione con un'aura semi-seria legata al contesto espositivo.

Miliani coinvolge diversi performer e artisti, tra cui emerge, in una distorta logica freudiana, la figura della madre: Antonietta Federici Miliani, il cui tratto pittorico si contrappone alla concettualizzazione del figlio, mettendola in discussione.

La pittura come superficie esteriore, ma anche come gioco che racchiude all'interno una dimensione emozionale, in cui forse potersi rispecchiare o dove si rivela un nuovo volto.

Un caos a volte ordinato, a volte scomposto, che genera molte domande.

Partendo dal titolo: "Male Male Malen" viene tradotto da Google Translator con "Pittura Maschio Maschio". Ma anche in molti altri modi... dipende dalla lingua selezionata.

Che relazione c'è tra la traduzione, la pittura e la rappresentazione della mascolinità?

* *Lieber Maler, Male Mir* è il titolo di una serie di dipinti di Martin Kippenberger datati all'inizio degli anni 80 e il titolo di una canzone di Gus Backus del 1968

Marsèlleria

permanent exhibition

La mostra è accompagnata da testi di:

João Mourão e Luis Silva, Francesco Urbano Ragazzi e Sara Giannini

Jacopo Miliani è nato a Firenze. Vive e lavora a Milano.

Il lavoro di Jacopo Miliani si basa su una ricerca interdisciplinare che coinvolge pratiche artistiche quali l'installazione, il video, la performance, il collage, la fotografia; una metodologia che, utilizzando spesso un linguaggio teatrale, origina opere dalla comprensione sospesa su più livelli d'interpretazione.

Tra le sue mostre personali si segnalano quelle presso il Kunsthalle Lissabon, Lisbona (2016), la galleria Nogueras Blanchard di Barcellona (2016), ICA studio di Londra (2015), la videoteca della GAM di Torino (2013), EX3 di Firenze (2012) e quelle realizzate a Studio Dabbeni di Lugano (2015 e 2010) e alla galleria FRUTTA di Roma (2012 e 2014).

Ha realizzato performance presso: il Palais de Tokyo di Parigi (2017), la David Roberts Art Foundation di Londra (2016-2012), la Fondazione Giuliani di Roma (2015), il Museo della Danza di Stoccolma (2014), il CCSP di Sao Paulo (2014), ViaFarini/DOCVA di Milano (2014) e il MADRE di Napoli (2011).

Marsèlleria

Via privata Rezia, 2 - Milano
Via Paullo, 12/A - Milano
525 West 23rd Street - New York

www.marselleria.org
info@marselleria.org
+39 0278622680

Press Office Maddalena Bonicelli

press@marselleria.org
maddalena.bonicelli@gmail.com
+39 335 6857707